Il Ministro

delle Attività Produttive

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46 e successive modifiche;

Vista la direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001 recante le direttive per la concessione delle agevolazioni del FIT, di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982 n. 46;

Vista la circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 maggio 2001, n. 1034240 esplicativa delle modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT);

Vista la circolare del Ministero delle attività produttive del 26 ottobre 2001, n. 1035030 che individua i soggetti gestori per l'istruttoria connessa alle agevolazioni di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato tecnico di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 46 nelle riunioni dell'8 e 29 luglio 2003 in merito alla proposta di emanazione di un bando tematico avente come obiettivo lo sviluppo dell'innovazione delle piccole e medie imprese, come definite dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 (PMI), basato sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), utilizzando le procedure previste dall'articolo 11 della direttiva del 16 gennaio 2001;

Visto il parere espresso dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 23 settembre 2003 sui criteri di selezione dei programmi;

Visto il decreto interministeriale del 21 ottobre 2003 del Ministro delle attività produttive e del Ministro dell'innovazione tecnologica, che in particolare all'articolo 1 destina allo sviluppo dell' innovazione delle piccole e medie imprese, come definite dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 (PMI), basato sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), risorse pari a 62,8 M€, e all'articolo 6 individua nelle procedure di cui all'articolo 11 della Direttiva 16 gennaio 2001, nell'ambito dalla legge 17 febbraio 1982, n. 46, quelle da utilizzare;

DECRETA

Articolo 1
(Finalità dell'intervento)

1. L'intervento è volto alla promozione e alla diffusione nell'ambito delle piccole e medie imprese dell'innovazione basata sulle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione (ICT) al fine del miglioramento della competitività, in coerenza con il decreto interministeriale del 21 ottobre 2003 del Ministro delle attività produttive e del Ministro dell'innovazione tecnologica, che si riporta nell'allegato 1 del presente decreto.

Articolo 2
(Soggetti beneficiari)

1. Possono partecipare al presente bando i seguenti soggetti, purché possiedano una stabile organizzazione in Italia:

a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi;
b) imprese che esercitano un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
c) imprese agroindustriali, intendendosi per esse quelle imprese agricole che svolgono attività di trasformazione dei prodotti derivanti dalla coltivazione della terra, dalla silvicoltura o dall'allevamento del bestiame e dalla quale ricavano un fatturato prevalente rispetto a quello ottenuto dalla vendita diretta dei prodotti agricoli;
d) imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
e) centri di ricerca con personalità giuridica autonoma, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), e c);
f) consorzi e società consortili a condizione che la partecipazione finanziaria al fondo o al capitale sociale dei soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) sia superiore al 50 per cento. Il valore di tale partecipazione finanziaria è fissato al 30 per cento per i consorzi e società consortili aventi sede nelle aree considerate depresse del territorio nazionale ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie.

2. I soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) possono partecipare al bando solo se hanno dimensioni di piccola e media impresa secondo i criteri stabiliti dal decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 (di seguito PMI).

3. Ai fini del presente bando, per favorire l'accesso all'utilizzo delle nuove opportunità consentite dalle tecnologie della informazione e della comunicazione (ICT), i soggetti di cui al comma 2 e di cui alla lettera e) del comma 1 possono presentare domanda anche congiuntamente tra loro ovvero con Università, enti pubblici di ricerca.

4. Nel caso di un unico programma presentato congiuntamente, l'agevolazione è concessa ed erogata ai singoli soggetti partecipanti in misura corrispondente alle attività svolte e documentate da ciascuno di essi.

Articolo 3
(Obiettivo dei programmi)

1. I programmi devono avere per oggetto la sperimentazione e la realizzazione, mediante l'utilizzo di applicazioni informatiche innovative, di nuovi processi aziendali relativi alle fasi di ideazione, approvvigionamento, produzione, distribuzione e commercializzazione, finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti/servizi ed alla riduzione dei costi aziendali.
2. Tali applicazioni informatiche devono consentire un' innovazione dei processi attraverso la loro reingegnerizzazione ed integrazione lungo la catena del valore anche nell'ambito delle filiere produttive, o sull'interdipendenza dei processi comuni nell'ambito dei "sistemi produttivi locali" o dei "distretti industriali", come definiti dalla legge 11 maggio 1999, n. 140.
3. Le applicazioni informatiche innovative possono rientrare nei settori che si elencano, solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguardanti sia i processi aziendali critici quali ERP (enterprise resource planning), CRM (Customer relation management), SCM (Supply Chain Management), E-marketplace/e-procurement, E-banking sia quelli infrastrutturali quali sistemi di supporto alla sicurezza dati, tool evoluti per lo sviluppo del software, knowledge management, groupware, dataware.

Articolo 4
(Misura delle agevolazioni e durata dei programmi)

1. Le agevolazioni sono erogate sotto forma di finanziamento agevolato eventualmente integrato e maggiorato da un contributo alla spesa nelle misure e con le modalità indicate all'articolo 4 della direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 16 gennaio 2001 e all'articolo 4 della circolare del precisato ministero dell'11 maggio 2001, n. 1034240.
2. I programmi hanno una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di presentazione del programma definitivo al gestore. Per eccezionali cause di forza maggiore o per dimostrate difficoltà di ordine tecnico o tecnologico non previste né prevedibili il Ministero delle Attività Produttive può autorizzare una sola proroga per non più di 12 mesi.

Articolo 5
(Attività e spese ammissibili)

1. Sono ammissibili programmi, di importo superiore a 200.000 €, relativi ad attività di sviluppo precompetitivo che possono comprendere anche attività connesse e comunque non preponderanti di ricerca industriale. Nell'ambito delle attività di sviluppo precompetitivo vengono ricomprese le fasi di implementazione e sperimentazione dei nuovi processi; nell'ambito della ricerca industriale vengono ricomprese le attività miranti ad acquisire nuove conoscenze, utili per la

definizione di nuovi modelli di processi finalizzati a conseguire un notevole miglioramento dei prodotti, processi produttivi o servizi esistenti.
2. Le agevolazioni sono concesse per i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione del programma definitivo al gestore e sono ammissibili le spese indicate nell'articolo 5, comma 2 della direttiva 16 gennaio 2001 di attuazione dell'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46; in particolare, sono agevolabili:

a) servizi professionali per lo studio e realizzazione di processi aziendali innovativi finalizzati al recupero di competitività;

b) servizi professionali necessari alla realizzazione di nuove applicazioni informatiche a supporto dell'azione di reingegnerizzazione;

c) acquisti di brevetti e licenze, di hardware e software;

d) acquisizione di servizi di connettività a larga banda.

Articolo 6
(Criteri di selezione dei programmi)

1. Per la valutazione dei programmi vengono considerate le seguenti caratteristiche:

a) coerenza del programma con le finalità del bando;
b) validità degli obiettivi del programma sotto il profilo tecnico-scientifico con riferimento allo sviluppo del settore in cui opera il richiedente;
c) adeguatezza del piano finanziario con riferimento agli impegni delle singole imprese nel programma;
d) capacità tecnico-scientifica e organizzativa delle aziende proponenti, atte ad assicurare la corretta esecuzione delle attività del programma;
e) adeguatezza del piano di lavoro;
f) valore innovativo del programma;
g) interesse industriale.

2. I programmi di massima ammissibili vengono inseriti in una graduatoria di merito che viene compilata secondo un ordine decrescente fino ad individuare i programmi di massima che, nel limite delle risorse disponibili maggiorate del 20%, possono accedere alla fase successiva con la presentazione dei programmi definitivi.
3. Il punteggio che ciascun programma di massima consegue, e che determina la posizione dello stesso nella graduatoria, è ottenuto sulla base dei seguenti indicatori, assegnando per questi un punteggio complessivo fino ad un massimo di 30 punti:

a) Grado di innovazione del programma;
b) Aumento della produttività dell'impresa;
c) Ricadute economiche attese.

4. Ai fini della graduatoria sono previste le seguenti premialità:

i. per il grado di aggregazione tra PMI: + 5% se partecipano al programma almeno cinque imprese, + 20% se partecipano al programma oltre 20 imprese.
ii. per il coinvolgimento nelle attività del programma di enti pubblici di ricerca e di università per una quota di attività non inferiore al 10 per cento dei costi ammissibili: + 5 %.

5. A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà compilata utilizzando i seguenti criteri sequenziali: imprese consorziate ricadenti in “sistemi produttivi locali” o “distretti industriali”, anche diversi, individuati ai sensi della legge 5 ottobre 1991, n. 317 e della legge 11 maggio 1999, n. 140, quindi il numero di enti pubblici di ricerca e università coinvolti nel programma, quindi il maggior punteggio nel primo indicatore di cui al comma 3 del presente articolo, ripetendo il procedimento se necessario per gli altri indicatori nell’ordine previsto.

Articolo 7
(Presentazione delle domande)

1. I soggetti di cui all’articolo 2 propongono il programma di massima utilizzando il modulo riportato nell’allegato 2 del presente decreto, al Ministero delle attività produttive, a partire dal trentesimo giorno e sino al novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. I predetti soggetti individuano contestualmente il gestore scelto tra quelli individuati dal Ministero delle attività produttive ed elencati nella circolare del 26 ottobre 2001, n. 1035030 e riportati nell’allegato 4 del presente decreto.
2. Nel caso di programma di massima proposto congiuntamente da più soggetti la domanda è redatta utilizzando il modulo riportato nell’allegato 3 del presente decreto ed è firmata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti richiedenti i quali designano uno dei soggetti quale capofila con il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti e di mantenere i rapporti con il Ministero delle attività produttive.

Articolo 8
(Procedure di selezione dei programmi)

1. Gli interventi del presente bando sono attuati secondo le modalità procedurali di carattere valutativo a graduatoria di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
2. Il Ministero delle attività produttive, avvalendosi della commissione mista istituita ai sensi dell’articolo 5 del decreto interministeriale del 21 ottobre 2003, entro 60 giorni dalla chiusura del bando, previo parere del Comitato tecnico di cui all’articolo 8, comma 3, della direttiva 16 gennaio 2001, predispone una graduatoria dei programma di massima ammissibili, valutando la coerenza con le finalità del bando, la presenza degli obiettivi richiesti ed in base ai criteri di valutazione riportati nell’articolo 6, e ne dispone la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le imprese selezionate, nei limiti indicati all’articolo 6 comma 2, dovranno presentare ai gestori concessionari, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, pena decadenza, i programmi di sviluppo precompetitivo definitivi.
3. I programmi di sviluppo precompetitivo definitivi saranno istruiti secondo le modalità e nei termini stabiliti nella circolare 11 maggio 2001, n. 1034240.
4. Il Ministero delle attività produttive entro 60 giorni dalla conclusione delle istruttorie, verificatone l’esito, previo parere del Comitato tecnico di cui all’articolo 8, comma 3, della direttiva 16 gennaio 2001, emana il decreto di concessione

delle agevolazioni, determinando l'entità, le modalità e le condizioni dell'intervento.
5. Fatto salvo quanto espressamente disposto dal presente decreto, l'istruttoria e la valutazione dei programmi definitivi, la concessione e l'erogazione dei benefici avvengono secondo le modalità ed i termini individuati dalla direttiva 16 gennaio 2001 e dalla circolare 11 maggio 2001, n. 1034240.
6. I soggetti richiedenti decadono dalla graduatoria e le agevolazioni eventualmente concesse sono revocate qualora, in qualsiasi fase o grado della procedura, si accerti la inesistenza dei requisiti di accesso al presente bando o anche di uno solo degli elementi di cui al comma 4 dell'articolo 6.

Articolo 9
(Risorse disponibili)

1. Le risorse disponibili per il presente bando ammontano ad euro 62.800.000,00, come individuate dal decreto interministeriale del 21 ottobre 2003 del Ministro delle attività produttive e del Ministro dell'innovazione tecnologica.

Roma, 12 novembre 2003

IL MINISTRO

delle attività produttive

(ANTONIO MARZANO)

Allegato 1
- Decreto interministeriale del 21 ottobre 2003 del Ministro delle attività produttive e del Ministro dell'innovazione tecnologica

Allegato 2
- Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto, corredato dalla propria scheda tecnica

Allegato 3
- Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti, o da più soggetti, corredato dalla propria scheda tecnica

Allegato 4
- Elenco Istituti Gestori Legge 46/82

Guida per la compilazione della domanda

Allegato 1

Decreto interministeriale del 21 ottobre 2003 del Ministro delle attività produttive e del Ministro dell'innovazione tecnologica

IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE

Visto il Protocollo di intesa siglato il 17 marzo 2003 tra il Ministro per le attività produttive e il Ministro per l'innovazione e le tecnologie diretto a sviluppare iniziative congiunte per promuovere l'innovazione tra le piccole e medie imprese;

Vista la Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2003 dal titolo *"Politica dell'innovazione: aggiornare l'approccio dell'Unione Europea nel contesto della strategia di Lisbona"* (COM(2003)112 def.);

Visto la legge 12 dicembre 2002, n. 273 ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che "al fine di promuovere lo sviluppo dell'economia informatica nelle piccole e medie imprese di tutti i settori economici" autorizza "la spesa di 10.620.000 Euro per l'anno 2002, di 12.950.000 Euro per l'anno 2003 e di 9.240.000 Euro per l'anno 2004, e comma 2, che prevede che "i criteri per la realizzazione degli interventi" devono essere stabiliti dal Ministro delle Attività Produttive, sentiti i Ministri dell'economia e delle finanze, per l'innovazione e le tecnologie e delle comunicazioni, nonché le regioni interessate;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46 e successive modifiche;

Vista il decreto ministeriale 16 gennaio 2001 recante direttive per la concessione delle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto il decreto ministeriale del 15 settembre 2002 del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri che destina risorse per un importo pari a 30.000.000,00 Euro, a valere su quelle di cui all'articolo 27 della legge del 16 gennaio 2003, n. 3, unitamente ad altri fondi di pertinenza del Ministero delle attività

produttive, al fine di emanare un bando tematico per l'innovazione delle piccole e medie imprese secondo le procedure di cui all'articolo 11 della Direttiva 16 gennaio 2001, nell'ambito dalla legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto il parere positivo del Ministro dell'economia e delle finanze, espresso con nota del 15 ottobre 2003;

Visto il parere positivo del Ministro delle comunicazioni, espresso con nota del 5 settembre 2002;

Visto il parere positivo della Conferenza Stato-Regioni, espresso nella seduta del 9 settembre 2003;

Considerata la necessità di sostenere la competitività delle piccole e medie imprese attraverso l'introduzione di innovazioni anche di natura organizzativa basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);

Considerata l'opportunità di promuovere interventi pilota diretti a testare e valutare l'introduzione nelle piccole e medie imprese di specifiche misure di sostegno a favore dell'innovazione e delle nuove tecnologie;

Ritenuta l'opportunità di far ricorso, per l'utilizzo dei predetti stanziamenti ad un procedimento selettivo attraverso l'emanazione di un bando tematico in coerenza con le procedure previste dalla direttiva del 16 gennaio 2001 per i programmi di innovazione tecnologica;

DECRETANO

Articolo 1

(Risorse)

1. Lo stanziamento complessivo di Euro 32.800.000,00 di cui all' articolo 8, comma 1 della legge 273/02 unitamente alle risorse messe a disposizione da Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto ministeriale del 15 settembre 2002 per un importo pari a 30.000.000,00 Euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, è destinato allo sviluppo dell' innovazione delle piccole e medie imprese, come definite dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 1997 (di seguito PMI), basata sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Articolo 2

(Finalità dell'intervento e modalità di attuazione)

1. L'intervento è diretto a migliorare l'efficienza organizzativa delle PMI attraverso l'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) all'organizzazione delle imprese.

2. Lo stanziamento di Euro 62.800.000,00 è utilizzato per programmi di particolare rilevanza secondo le procedure previste dalla direttiva ministeriale del 16 gennaio 2001 nell'ambito della legge 17 febbraio 1982, n. 46. A tal fine viene utilizzata la procedura a bando prevista dall'articolo 11 della suddetta direttiva.

Articolo 3

(Obiettivi dei programmi)

1. I programmi devono avere per oggetto la progettazione e la realizzazione di prodotti, di servizi e di processi relativi all'organizzazione, all'approvvigionamento, alla produzione ed alla distribuzione, mediante l'utilizzo prevalente e significativo di applicazioni informatiche innovative**.**

2. Tali applicazioni informatiche devono presentare un carattere di innovatività, cioè rappresentare un significativo miglioramento rispetto alle conoscenze e allo stato dell'arte esistente o comunque consentire estensioni al settore di interesse di applicazioni informatiche esistenti per altri settori. Le applicazioni informatiche devono essere innovative per l'impresa che le introduce nel proprio processo produttivo, considerato l'ambito del mercato di riferimento in cui opera.

Articolo 4

(Criteri di selezione dei programmi)

1. I programmi sono selezionati, oltre che sulla base dei requisiti previsti dalla direttiva 16 gennaio 2001, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Grado di innovazione del programma;
- Aumento della produttività dell'impresa;
- Ricadute economiche attese;
- Grado di aggregazione tra PMI;
- Coinvolgimento nelle attività del programma di Enti pubblici di ricerca e di Università.

Articolo 5

(**Istituzione commissione mista interministeriale)**

1. E' istituita una Commissione costituita, rispettivamente, da 3 rappresentanti del Ministero delle Attività Produttive, di cui uno con funzioni di presidente, da 3 rappresentanti del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, da un rappresentante designato dal Ministero delle Comunicazioni e da un rappresentante designato dalle Regioni. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

2. Alla Commissione sono affidati i seguenti compiti:

- istruire, unitamente ai competenti uffici del Ministero delle Attività Produttive, i programmi di sviluppo precompetitivo delle imprese di cui al precedente articolo 3, valutandone la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'intervento;
- monitorare e accompagnare l'attuazione del bando;
- valutare gli esiti del bando.

3. Con successivo decreto della Direzione Generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese del Ministero delle Attività Produttive, vengono nominati i componenti della suddetta Commissione.

4. La Commissione di cui al comma 1 non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. I componenti della Commissione partecipano alle riunioni nell'ambito delle attività istituzionali delle amministrazioni di appartenenza.

Articolo 6

(Pubblicazione del Bando)

1. Il Ministero delle Attività Produttive cura l'emanazione del bando tematico stabilendo i tempi e le procedure di partecipazione, i metodi di selezione delle domande conformi ai criteri di cui al precedente articolo 4, la determinazione e la concessione delle agevolazioni, secondo le procedure di cui all'articolo 11 della Direttiva 16 gennaio 2001, nell'ambito dalla legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Roma, 21 ottobre 2003

IL MINISTRO
delle attività produttive
ANTONIO MARZANO

IL MINISTRO
per l'innovazione e le tecnologie
LUCIO STANCA

ALLEGATO 2

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI DA PARTE DI UN SINGOLO SOGGETTO (ART. 7, COMMA 1, DEL DECRETO 12 NOVEMBRE 2003)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SPETT.LE MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

UFFICIO C1 – GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VIA GIORGIONE 2/B

00142 ROMA

A cura dell'Ufficio ricevente
N. PROGETTO

BOLLO

Banca concessionaria prescelta per la successiva istruttoria del programma definitivo ……

Il sottoscritto ……………………………………………………………………………………………………...

in qualità di ……………………………………………………………… del/della (1) ....

denominazione ……………………………………............…..... forma giuridica ..………..……………………..…

codice fiscale…………………………………….. partita IVA …………………………………………………..

con sede legale in ....……..................................…........, prov. .....…………………....., CAP......….........

via e n. civ. ....….………….......………........, tel…............................. fax ......…………..

con sede amministrativa in ....…….............….…......., prov. .....……….…....., CAP......….........

via e n. civ. ....……………………..................., tel…............................. fax ......……….......

legale rappresentante, qualifica e sesso ……………………………………………………… M ☐ F ☐

estremi dell'atto costitutivo ………………………………………………. scadenza …………….…….

capitale sociale …………………………. di cui versato ……………………………………………………..

(ATTENZIONE: SOLO SE VI E' CAPITALE SOCIALE)

iscrizione alla C.C.I.A.A. ………………………………al n. …………..…...……. dal ……..………………..

iscrizione presso il Reg. Imprese di ………………………… al n. ……....…...….……. dal ……..…………..

iscrizione all' I.N.P.S.……….……....……...…… dal ………….....…...…......……settore……….…..………………..

CHIEDE

ai sensi del bando di cui al decreto del Ministro delle attività produttive n. ……….. del …………… emanato ai sensi dell'articolo 11 della direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, che il programma di massima descritto nella scheda tecnica allegata avente il titolo ……………………………………………………………………………………………… e la durata di n. mesi ………………………………, venga ammesso alla graduatoria del predetto bando al fine della successiva proposizione del programma definitivo per l'ammissione ai benefici del Fondo Innovazione Tecnologica

Il programma sarà svolto nelle seguenti sedi:

Comune ……………………. Prov. ..………… CAP ….…..…... Via ……………….……………………………….

Comune ……………..……. Prov. ..………… CAP ….…..…... Via ……………….……………………………….

Comune ……………..……. Prov. ..………… CAP ….…..…... Via ……………….……………………………….

Comune ……………..……. Prov. ..………… CAP ….…..…... Via ……………….……………………………….

dal costo complessivo previsto di migliaia di € …………………………………….

e che, oltre alla prevalente attività di sviluppo precompetitivo, prevede costi anche per

Attività di ricerca SI ☐ NO ☐

Il programma oggetto di questa domanda è proposto unitamente ad altri soggetti

SI ☐ NO ☐

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA CHE

- nella sua qualità di ………………………………….,che il/la[1] ………………………… suddetto/a

a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del presente decreto;

b) non è sottoposto/a a procedura concorsuale né a quella di cui al d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270;

c) non risulta moroso/a in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo Innovazione Tecnologica;

d) non ha richiesto o ottenuto, né intende richiedere a fronte dei costi del programma definitivo, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici.

[1] Indicare (impresa, consorzio, centro/ente di ricerca, ecc.)

e) di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;

f) che l'impresa è regolarmente costituita in quanto iscritta al Registro delle Imprese;

g) che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

h) che i soggetti beneficiari di cui alla lettere e) dell'art. 2 del presente decreto risultano iscritti all'Anagrafe delle Ricerche;

AUTORIZZA

fin da ora il Ministero delle attività produttive ed ogni altro soggetto da quest'ultimo formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

ALLEGA

☐ Scheda tecnica del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto"

☐ Eventuale dichiarazione a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente che elenchi tutte le domande di intervento presentate negli ultimi 5 anni su leggi agevolative statali, regionali e comunitarie.

Data ..... timbro e firma[2]

[2] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SCHEDA TECNICA
a corredo del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto"

Nella compilazione della presente scheda tecnica del programma, tutti gli importi devono essere espressi in migliaia di euro

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI MASSIMA

A. Sintesi del programma

Riassumere in un massimo di 100 righe gli argomenti sviluppati nella Relazione tecnica.

B. Relazione tecnica

TITOLO: ……..……..……..……..……..……..

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

(indicare la composizione societaria, la dimensione specificando se trattasi di piccolo o media impresa, la struttura organizzativa, il fatturato, il settore in cui opera il richiedente, la posizione nel mercato di riferimento; indicare se il soggetto richiedente è attualmente in possesso di certificazione di qualità).

TEMA GENERALE DEL PROGRAMMA

(descrivere l'attuale tecnologia prima dell'introduzione dell'innovazione oggetto del programma, con particolare riferimento ai problemi esistenti e a quelli che possono essere risolti con l'introduzione dell'innovazione – evidenziare in una tabella gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente).

OBIETTIVO FINALE DEL PROGRAMMA

(descrivere, evidenziandone le caratteristiche e le prestazioni, il prodotto, il processo o il servizio da sviluppare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche da risolvere per realizzare l'obiettivo e le soluzioni previste).

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(indicare: durata in mesi del programma; data di inizio; data di ultimazione; ubicazione degli stabilimenti presso i quali il programma sarà svolto; responsabile del programma – nome, cognome, incarico ricoperto nell'azienda).

ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA

(descrivere le attività per ciascuna fase di sviluppo e di ricerca, se prevista, del programma, articolate in sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione, attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale del programma, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categorie – dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali – ed indicando per ciascuna di esse il numero di unità ed il numero di ore previste, al fine di dimostrare che gli stessi rendono valido il programma e che gli obiettivi da raggiungere sono coerenti con gli obiettivi previsti dall'art. 3 del decreto.
Qualora il programma di sviluppo precompetitivo preveda anche attività non preponderanti di ricerca industriale, occorre dimostrare l'esistenza del collegamento funzionale con la realizzazione del programma).

RICADUTA DEGLI EFFETTI DEL PROGRAMMA

(descrizione dei vantaggi attesi dall'industrializzazione dei risultati del programma in termini tecnici, economici e commerciali, indicando, per questi ultimi, gli aspetti quantitativi e qualitativi e le loro ricadute sul conto economico del soggetto proponente).

COSTI DEL PROGRAMMA ED ELEMENTI DI CALCOLO DELL'AGEVOLAZIONE

Di seguito si indicano i costi del programma (al netto dell'IVA) a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni.
(Sono ammissibili solo i costi sostenuti dopo la presentazione alla Banca concessionaria della domanda relativa al programma definitivo):

Costi agevolabili

I	Sostenuti in aree 87.3.a)	Sostenuti in aree 87.3.c)	Sostenuti in altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo	….............	......…….....	..........….	.........…….....
B) Attività di ricerca	....…….......	....…….......	......…….....	……............
TOTALE	.......….......	……...........	...……........	…..................

Dettagliare le attività nelle specifiche componenti

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' E SUB ATTIVITA'
A) Attività di sviluppo
A1)
A2)
A3)
B) Attività di ricerca
B1)
B2)

Ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive di cui all'art. 4, comma 5 della Direttiva del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, il programma è svolto:

a) da una PMI; [X]

b) in area ammessa alla deroga di cui all'art. 87. 3 a del Trattato di Roma, come modificato dal Trattato di Amsterdam; [ ]

c) in area ammessa alla deroga di cui all'art. 87. 3 c del Trattato di Roma, come modificato dal Trattato di Amsterdam; [ ]

d) in cooperazione e per una quota non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte di (Ente pubblico di ricerca/Università); [ ]

e) per una quota di attività non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte dei partners dell'UE con i quali il soggetto richiedente non ha legami; [ ]

f) rientra negli obiettivi del programma/progetto specifico ……………...………. elaborato nell'ambito del programma quadro comunitario. [ ]

ULTERIORI ELEMENTI UTILI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il programma di sviluppo precompetitivo viene sviluppato anche con il coinvolgimento nelle attività del programma di Enti pubblici di ricerca o Università per una quota di attività non inferiore al 10 per cento dei costi ammissibili?

SI ☐ NO ☐

In caso affermativo, indicare il numero di enti pubblici ed università coinvolti nel programma:

Indicare di quali Enti pubblici di ricerca, ovvero Università si tratta:

Ente	Denominazione	Percentuale della quota di attività
Ente pubblico di ricerca		
Università		

2. Il programma è realizzato in Sistemi Produttivi Locali o Distretti Industriali individuati ai sensi del ……..?

SI ☐ NO ☐

3. Il programma è realizzato unitamente ad altre imprese ?

SI ☐ NO ☐

In caso affermativo, indicare il numero di imprese coinvolte nel programma

Il sottoscritto ……..…….. in qualità di …..…….. dell'impresa……forma giuridica …… con sede legale in ……..……. prov. ……..., CAP ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda Tecnica, composta di n. …. fogli numerati e composti progressivamente da 1 a ……, corrispondono al vero.

Luogo e data: …… timbro e firma (1)

……

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.

ALLEGATO 3

MODULO PER LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DA PARTE DI PIU' SOGGETTI (ART. 7, COMMA 2, DEL DECRETO 12 NOVEMBRE 2003)

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

SPETT.LE MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DIREZIONE GENERALE COORDINAMENTO INCENTIVI ALLE IMPRESE

UFFICIO C1 – GESTIONE DEGLI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VIA GIORGIONE 2/B

00142 ROMA

A cura dell'Ufficio ricevente
N. PROGETTO

BOLLO

Banca concessionaria prescelta per la successiva istruttoria del programma definitivo ……

I sottoscritti

1) ……...

in qualità di …… del/della (1) .....

denominazione …….....…..... forma giuridica ..……..……..…

codice fiscale…….. partita IVA ……..

con sede legale in .....…….....…....., prov. .....……......, CAP.....….....

via e n. civ. .....…….....……......, tel…..... fax .....……..

con sede amministrativa in .....…….....……......, prov. .....……..…......, CAP.....….....

via e n. civ. .....……......, tel…..... fax .....…….....

legale rappresentante, qualifica e sesso …… M ☐ F ☐

estremi dell'atto costitutivo …… scadenza ……

capitale sociale …… di cui versato ……

(ATTENZIONE: SOLO SE VI E' CAPITALE SOCIALE)

iscrizione alla C.C.I.A.A. ……al n. …… dal ……

iscrizione presso il Reg. Imprese di …… al n. …… dal ……

iscrizione all' I.N.P.S.…… dal ……settore……

2) ……

in qualità di …… del/della (1) ……

denominazione …… forma giuridica ……

codice fiscale…… partita IVA ……

con sede legale in ……, prov. ……, CAP……

via e n. civ. ……, tel.…… fax ……

con sede amministrativa in ……, prov. ……, CAP……

via e n. civ. ……, tel.…… fax ……

legale rappresentante, qualifica e sesso …… M ☐ F ☐

estremi dell'atto costitutivo …… scadenza ……

capitale sociale …… di cui versato ……

(ATTENZIONE: SOLO SE VI E' CAPITALE SOCIALE)

iscrizione alla C.C.I.A.A. ……al n. …… dal ……

iscrizione presso il Reg. Imprese di …… al n. …… dal ……

iscrizione all' I.N.P.S.…… dal ……settore……

3) ……

in qualità di …… del/della (1) ……

denominazione …… forma giuridica ……

codice fiscale…… partita IVA ……

con sede legale in ……, prov. ……, CAP……

via e n. civ. ……, tel.…… fax ……

con sede amministrativa in ……, prov. ……, CAP……

via e n. civ. ……, tel.…… fax ……

legale rappresentante, qualifica e sesso …… M ☐ F ☐

estremi dell'atto costitutivo …… scadenza ……

capitale sociale …… di cui versato ……

(ATTENZIONE: SOLO SE VI E' CAPITALE SOCIALE)

iscrizione alla C.C.I.A.A. ………………………………………al n. ………………………… dal ……………………………..
iscrizione presso il Reg. Imprese di ……………………………… al n. ……………………… dal ……………………..
iscrizione all' I.N.P.S.………………………………… dal ……………………………settore…………………………..

4) ………..
in qualità di ………………………………………………………………… del/della (1) ....
denominazione ……………………………………………............ forma giuridica ...………………………………..
codice fiscale…………………………………….. partita IVA …………………………………………………..
con sede legale in ....……..............................……........, prov. .....……………….….., CAP......….........
via e n. civ. ....……………....………......., tel…............................ fax .....……………..

con sede amministrativa in ....…….................……........., prov. .....……………......, CAP......….........
via e n. civ. ....…………………................., tel…............................ fax .....………….....

legale rappresentante, qualifica e sesso …………………………………………………… M ☐ F ☐

estremi dell'atto costitutivo ……………………………………………………. scadenza ………………..…….
capitale sociale …………………………… di cui versato …………………………………………………..

(ATTENZIONE: SOLO SE VI E' CAPITALE SOCIALE)

iscrizione alla C.C.I.A.A. ………………………………………al n. ………………………… dal ……………………………..
iscrizione presso il Reg. Imprese di ……………………………… al n. ……………………… dal ……………………..
iscrizione all' I.N.P.S.………………………………… dal ……………………………settore…………………………..

CHIEDONO

ai sensi del bando di cui al decreto del Ministro delle attività produttive n. ……….. del …………… emanato ai sensi dell'articolo 11 della direttiva del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, che il programma di massima, descritto nella scheda tecnica allegata avente il titolo ………………………………………………………………………………………………… e la durata di n. mesi ………………………………, venga ammesso alla graduatoria del predetto bando al fine della successiva proposizione del programma definitivo per l'ammissione ai benefici del Fondo Innovazione Tecnologica

Il programma sarà svolto nelle seguenti sedi:

Comune ……………………. Prov. ………… CAP …………… Via …………………………………………….
Comune ……………………. Prov. ………… CAP …………… Via …………………………………………….
Comune ……………………. Prov. ………… CAP …………… Via …………………………………………….
Comune ……………………. Prov. ………… CAP …………… Via …………………………………………….

dal costo complessivo previsto di migliaia di € …………………………………… Così ripartito tra i soggetti:

1) ……………………………………………. Costi previsti per migliaia di € ………………………………;
2) ……………………………………………. Costi previsti per migliaia di € ………………………………;
3) ……………………………………………. Costi previsti per migliaia di € ………………………………;
4) ……………………………………………. Costi previsti per migliaia di € ………………………………;

e che, oltre alla prevalente attività di sviluppo precompetitivo, prevede costi anche per

Attività di ricerca SI ☐ NO ☐

I sottoscritti

DESIGNANO

il/la …….denominazione……..
quale capofila del suddetto programma, con il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti e di mantenere i rapporti con il Ministero

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARANO CHE

ciascuno per quanto di competenza nelle loro rispettive qualità di legali rappresentanti e/o procuratori speciali, i soggetti predetti

a) rientrano tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del presente decreto;
b) non sono sottoposti/e a procedura concorsuale né a quella di cui al d. lgs. 8 luglio 1999, n. 270;
c) non risultano morosi/e in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo Innovazione Tecnologica;
d) non hanno richiesto o ottenuto, né intendono richiedere a fronte dei costi del programma definitivo, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici.
e) di essere consapevoli del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
f) che le imprese sono regolarmente costituite in quanto iscritta al Registro delle Imprese;
g) che le imprese operano nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
h) che i soggetti beneficiari di cui alla lettere e) dell'art. 2 del presente decreto risultano iscritti all'Anagrafe delle Ricerche;

AUTORIZZANO

fin da ora il Ministero delle attività produttive ed ogni altro soggetto da quest'ultimo formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;

ALLEGANO

☐ Scheda tecnica del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti"

☐ Eventuali dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dei soggetti richiedenti che elenchi tutte le domande di intervento presentate negli ultimi 5 anni su leggi agevolative statali, regionali e comunitarie.

Data ..... timbri e firme[2]

[2] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SCHEDA TECNICA

a corredo del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti"

Nella compilazione della presente scheda tecnica del programma, tutti gli importi devono essere espressi in migliaia di euro

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI MASSIMA

A. Sintesi del programma

Riassumere in un massimo di 100 righe gli argomenti sviluppati nella Relazione tecnica.

B. Relazione tecnica

TITOLO: ……..……..……..……..……..……..

PRESENTAZIONE DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

(indicare per ciascuno dei richiedenti la composizione societaria, la dimensione specificando se trattasi di piccolo o media impresa, la struttura organizzativa, il fatturato, il settore in cui opera il richiedente, la posizione nel mercato di riferimento; indicare se i soggetti richiedenti sono attualmente in possesso di certificazione di qualità).

TEMA GENERALE DEL PROGRAMMA

(descrivere l'attuale tecnologia prima dell'introduzione dell'innovazione oggetto del programma, con particolare riferimento ai problemi esistenti e a quelli che possono essere risolti con l'introduzione dell'innovazione – evidenziare in una tabella gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente).

OBIETTIVO FINALE DEL PROGRAMMA

(descrivere, evidenziandone le caratteristiche e le prestazioni, il prodotto, il processo o il servizio da sviluppare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche da risolvere per realizzare l'obiettivo e le soluzioni previste).

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(indicare: durata in mesi del programma; data di inizio; data di ultimazione; ubicazione degli stabilimenti presso i quali il programma sarà svolto; responsabile del progetto – nome, cognome, incarico ricoperto nell'azienda).

ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA

(descrivere le attività per ciascuna fase di sviluppo e di ricerca, se prevista, del programma, articolate in sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione, attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale del programma, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categorie – dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali – ed indicando per ciascuna di esse il numero di unità ed il numero di ore previste, al fine di dimostrare che gli stessi rendono valido il programma e che gli obiettivi da raggiungere sono coerenti con gli obiettivi previsti dall'art. 3 del decreto

Qualora il programma di sviluppo precompetitivo preveda anche attività non preponderanti di ricerca industriale, occorre dimostrare l'esistenza del collegamento funzionale con la realizzazione del programma).

RICADUTA DEGLI EFFETTI DEL PROGRAMMA
(descrizione dei vantaggi attesi dall'industrializzazione dei risultati del programma in termini tecnici, economici e commerciali, indicando, per questi ultimi, gli aspetti quantitativi e qualitativi e le loro ricadute sul conto economico del soggetto proponente).

COSTI DEL PROGRAMMA ED ELEMENTI DI CALCOLO DELL'AGEVOLAZIONE

Costi del programma previsti per ciascun soggetto richiedente

Di seguito si indicano i costi del programma (al netto dell'IVA) a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni da parte dei singoli soggetti.
(Sono ammissibili solo i costi sostenuti dopo la presentazione della domanda alla Banca concessionaria relativa al programma definitivo):

Costi agevolabili

COSTI	Sostenuti in aree 87.3.a)	Sostenuti in aree 87.3.c)	Sostenuti in altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo	….....	.....…….....	.....….	.....……...
B) Attività di ricerca	....…….....	....…….....	.....…….....	…….....
TOTALE	.....….....	…….....	...…….....	….....

Dettagliare le attività nelle specifiche componenti

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' E SUB ATTIVITA'
A) Attività di sviluppo
A1)
A2)
A3)
B) Attività di ricerca
B1)
B2)

Ai fini della determinazione delle agevolazioni aggiuntive di cui all'art. 4, comma 5 della Direttiva del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 16 gennaio 2001, il programma è svolto:

a) da una PMI; [X]

b) in area ammessa alla deroga di cui all'art. 87. 3 a del Trattato di Roma, come modificato dal Trattato di Amsterdam; [ ]

c) in area ammessa alla deroga di cui all'art. 87. 3 c del Trattato di Roma, come modificato dal Trattato di Amsterdam; [ ]

d) in cooperazione e per una quota non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte di (Ente pubblico di ricerca/Università); [ ]

e) per una quota di attività non inferiore al 30% dei costi ammissibili da parte dei partners dell'UE con i quali il soggetto richiedente non ha legami; [ ]

f) rientra negli obiettivi del programma/progetto specifico ……..……. elaborato ☐ nell'ambito del programma quadro comunitario.

Riepilogo Generale dei costi del programma

Di seguito si indicano i costi complessivi del programma (al netto dell'IVA) a fronte dei quali si richiedono le agevolazioni:

COSTI	Sostenuti in aree 87.3.a)	Sostenuti in aree 87.3.c)	Sostenuti in altre aree	TOTALE
A) Attività di sviluppo	…….....	…...……..	….....….	….....…….
B) Attività di ricerca	….…….....	….…….....	…...……..	…….....….
TOTALE	.....….....	…….....	...…….....	….....….

ULTERIORI ELEMENTI UTILI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il programma di sviluppo precompetitivo viene sviluppato anche con il coinvolgimento nelle attività del programma di Enti pubblici di ricerca o Università per una quota di attività non inferiore al 10 per cento dei costi ammissibili?
SI ☐ NO ☐

In caso affermativo, indicare il numero di enti pubblici ed università coinvolti nel programma

☐

Indicare di quali centri di ricerca privati e/o pubblici, ovvero Università si tratta:

Ente	Denominazione	Percentuale della quota di attività
Ente pubblico di ricerca		
Università		

2. Il programma è realizzato in Sistemi Produttivi Locali o Distretti Industriali individuati ai sensi della ……..?

SI ☐ NO ☐

3. Il programma è realizzato unitamente ad altre imprese ?
SI ☐ NO ☐

In caso affermativo, indicare il numero di imprese coinvolte nel programma:

I sottoscritti
1)…….…….. in qualità di …..…….. dell'impresa……forma giuridica …… con sede legale in ……..……. prov. ……..., CAP ……,
2)…….…….. in qualità di …..…….. dell'impresa……forma giuridica …… con sede legale in ……..……. prov. ……..., CAP ……,
3)…….…….. in qualità di …..…….. dell'impresa……forma giuridica …… con sede legale in ……..……. prov. ……..., CAP ……,
consapevoli della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARANO

che tutte le notizie fornite nella presente Scheda Tecnica, composta di n…… fogli numerati e composti progressivamente da 1 a ……, corrispondono al vero.
Luogo e data: …… timbri e firme (1)

……

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.

Allegato 4

ISTITUTI GESTORI LEGGE 46/82

RTI: MANDATARIE	MANDANTI
CENTROBANCA	**SF Studio Finanziario spa** **TERCAS – Cassa Risparmio Provincia di Teramo spa** **Banca Agricola Popolare di Ragusa scarl** **Credito Valtellinese scarl** **Banca Popolare Santa Venera spa** **Cassa S. Giacomo spa** **Banca dell'Artigianato e dell'Industria spa** **Credito Artigiano spa** **Banca Popolare di Rho spa** **Banca Carige spa – Cassa Risparmio di Genova e Imperia** **Banca Popolare Pugliese scpa** **Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio scarl** **Banca Popolare di Vicenza scpaarl** **Banca Nuova spa** **Interbanca spa** **Banca Popolare di Bari scarl** **Banca per il leasing Italease spa** **IntesaBCI Mediocredito spa** **Banca Popolare dell'Emilia Romagna scarl** **Meliorbanca spa**
PROMINVESTMENT	**Banca Popolare di Milano scrl** **ICCREA Banca spa** **Mediobanca – Banca di Credito Finanziario spa** **Mediocredito Fondiario Centroitalia spa** **Mediocredito Trentino Alto Adige spa** **Banca Nazionale del Lavoro spa** **Banca Mediocredito spa** **Efibanca spa** **Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia spa**
SANPAOLO IMI	**Banca per la finanza alle opere pubbliche e infrastrutture spa (Banca OPI spa)** **Banco di Napoli spa** **Cassa dei Risparmi di Forlì spa** **Cassa di Risparmio di Firenze spa** **Cardine Banca spa**
MPS MERCHANT	**Banca Monte dei Paschi di Siena spa** **Banca Toscana spa** **CaRiPrato Cassa di Risparmio di Prato spa** **Istituto Nazionale di Credito Agrario spa** **Banca Agricola Mantovana spa**
MEDIO CREDITO CENTRALE	

Guida per la compilazione della domanda di partecipazione al bando

Premessa

Per richiedere le agevolazioni previste dal presente bando, le imprese devono predisporre e presentare domanda utilizzando lo specifico modulo allegato, "Modulo per la richiesta delle agevolazioni", che contiene i principali dati e le informazioni sull'impresa (o le imprese) proponente/i e sul programma oggetto della domanda.
Nel caso **di programma presentato da un singolo soggetto, dovrà essere utilizzato** il "Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto" (Allegato 2), corredato dalla relativa scheda tecnica.
Nel caso **di programma presentato congiuntamente** da più soggetti, questi devono compilare il "Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti" (allegato 3), corredato dalla relativa scheda tecnica, con cui, tra l'altro, designano il capofila che svolgerà il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i partecipanti e di mantenere i rapporti con il Ministero delle Attività Produttive.
I moduli vanno sottoscritti con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.
Il modulo per la richiesta delle agevolazioni deve essere presentato, entro i termini di presentazione delle domande fissati nel bando stesso, direttamente al Ministero delle Attività Produttive a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta celere o a mano o per corriere.
ATTENZIONE : nel caso di raccomandata postale o posta celere, quale data di presentazione della domanda o di ricevimento della documentazione si considera quella del timbro postale di spedizione; nel caso di consegna a mano o a mezzo corriere, si considera la data del timbro di accettazione del ricevente apposto sul frontespizio del Modulo o sulla nota di trasmissione della documentazione.
Se la domanda di agevolazioni presentata risultasse difforme dal modulo allegato, la domanda stessa NON SARÀ CONSIDERATA VALIDA.

Eventuali ulteriori indicazioni o chiarimenti vanno richiesti, tramite posta elettronica all'indirizzo: segreteria.ricerca&sviluppo@minindustia.it del Ministero delle Attività Produttive.
Il testo del presente bando con gli allegati è disponibile sul sito del Ministero delle Attività Produttive (www.minindustria.it).

Moduli di domanda

Per la richiesta di partecipazione al bando deve essere utilizzato uno dei seguenti moduli:

- "Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto" (Allegato 2), nel caso di programma presentato da un singolo soggetto;
- "Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti" (Allegato 3), nel caso di programma presentato congiuntamente da più soggetti.

Istruzioni per la compilazione del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto" (Allegato 2)

Il "Modulo per la richiesta delle agevolazioni da parte di un singolo soggetto" (Allegato 2) deve essere compilato a mano, ed in tal caso con caratteri a stampatello, ovvero con macchina da scrivere utilizzando esclusivamente il modello predisposto dal Ministero e disponibile sul sito del Ministero stesso (www.minindustria.it). Qualora, per qualsiasi motivo, la domanda di agevolazioni presentata

risultasse difforme dal suddetto modello, la domanda stessa NON SARÀ CONSIDERATA VALIDA.

Destinatario – Destinatario del Modulo per la richiesta delle agevolazioni è il Ministero delle attività produttive
Bollo - L'impresa deve apporre ed annullare un'unica marca da bollo nell'apposito spazio del frontespizio del Modulo per la richiesta delle agevolazioni.
Banca concessionaria - Va indicato l'istituto prescelto per effettuare l'istruttoria del programma definitivo, nel caso che il programma di massima risulti inserito nella graduatoria in posizione utile. L'elenco degli istituti gestori è riportato nell'allegato 4.
Domanda di agevolazioni dell'impresa – Indicare la denominazione esatta e completa e la forma giuridica dell'impresa che richiede le agevolazioni.
ATTENZIONE: non è consentita la domanda di agevolazioni in nome e per conto di un'altra impresa
ATTENZIONE: al momento della presentazione del Modulo per la richiesta delle agevolazioni l'impresa richiedente deve essere già iscritta al registro delle imprese e deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali né ad amministrazione straordinaria.
Il richiedente – Il "Modulo per la richiesta delle agevolazioni" deve essere sottoscritto - con le modalità previste dall'art. 3 della legge 15.5.1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge 16.6.1998, n. 191 e dal D.P.R. 20.10.1998, n. 403 - dal titolare dell'impresa, dal legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso, alla domanda deve essere allegata la procura o copia autentica della stessa.
Tutti i dettagli di ciascun programma di massima vengono forniti attraverso il Modulo stesso e, in particolare, attraverso la "Scheda Tecnica".
Nel Modulo per la richiesta delle agevolazioni occorre indicare i seguenti principali elementi identificativi del programma per il quale si richiedono le agevolazioni:
Titolo - Indicativo del tema o dell'obiettivo del programma;
Stabilimenti nei quali sarà svolto il programma - Indicare il comune, la provincia, la via ed il CAP di tutti gli eventuali stabilimenti nei quali verranno svolte parti del programma; per stabilimento va intesa una unità locale, regolarmente dichiarata alla competente Camera di Commercio, e rilevabile dal relativo certificato, nella quale l'impresa richiedente svolge, in tutto o in parte, la sua attività economica.
Costo complessivo previsto - Indicare l'ammontare dei costi agevolabili (in migliaia di euro) che si prevede di sostenere per la realizzazione del programma di sviluppo precompetitivo oggetto della domanda.
Dichiarazioni ed autorizzazioni: NON APPORTARE MODIFICHE DI ALCUN TIPO AL TESTO PREDISPOSTO; in caso contrario la domanda di agevolazioni NON SARÀ CONSIDERATA VALIDA.
Impegno a dichiarare altre agevolazioni - Il Modulo per la richiesta delle agevolazioni prevede, tra l'altro, l'assunzione dell'impegno da parte dell'impresa a sottoscrivere una dichiarazione per quanto riguarda il cumulo delle agevolazioni con altre disposte da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o istituzioni pubbliche. L'impegno risulta espressamente circoscritto alle sole agevolazioni che, tenuto conto delle relative fonti normative, regolamentari o amministrative, siano espressamente riferibili ai medesimi beni della stessa iniziativa per la quale vengono richieste le agevolazioni di cui alla presente domanda; sono pertanto escluse dal divieto di cumulo le normative le cui agevolazioni non possono essere riferite a specifici beni e che, avendo carattere di uniforme generalità per tutte le imprese e su tutto il territorio nazionale, non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato di Roma.
Allegati – Il modulo di domanda è corredato da una scheda tecnica che va compilata secondo le istruzioni appresso riportate; inoltre, se del caso, è da allegarsi anche una dichiarazione a firma del

legale rappresentante del soggetto richiedente che elenchi tutte le domande di intervento presentate negli ultimi 5 anni su leggi agevolative statali e/o regionali.

Istruzioni per la compilazione del "Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti" (Allegato 3)

Nel caso di programma congiunto, si utilizzerà il "Modulo per la richiesta delle agevolazioni presentata congiuntamente da parte di più soggetti" (Allegato 3): oltre alle informazioni sul programma di massima come per l'allegato 2, si dovranno dare indicazioni sui singoli soggetti proponenti e designare il capofila.

Istruzioni per la compilazione della "Scheda Tecnica".

Parte integrante di ciascun Modulo per la richiesta delle agevolazioni è la relativa "Scheda Tecnica" che deve essere presentata insieme al relativo Modulo per la richiesta delle agevolazioni.

Nella compilazione del Modulo per la richiesta delle agevolazioni e della Scheda Tecnica tutti gli importi sono espressi in migliaia di €.

Nella scheda tecnica vengono forniti elementi ed informazioni utili per la descrizione e la valutazione del programma e della capacità del proponente di portarlo a buon fine.
Essa è strutturata in tre sezioni

- DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI MASSIMA: in questa sezione vengono richieste indicazioni sul programma di massima e sui soggetti proponenti; è necessario seguire l'indice ragionato degli argomenti riportato.
  Bisognerà fornire:
  - una sintesi del programma in un massimo di 100 righe;
  - una dettagliata relazione tecnica.

- COSTI DEL PROGRAMMA ED ELEMENTI DI CALCOLO DELL'AGEVOLAZIONE: in questa sezione vanno indicati i costi agevolabili (in migliaia di euro) previsti per il programma.
  Sono ammissibili solo i costi sostenuti dopo la presentazione della domanda relativa alla presentazione del programma definitivo alla Banca concessionaria.
  I costi indicati non potranno subire modifiche in aumento nel programma definitivo.
  .

- ULTERIORI ELEMENTI UTILI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA: in questa sezione vanno inseriti altri dati che potranno essere utilizzati nella fase istruttoria ai fini della graduatoria di ammissione.

Le pagine della Scheda Tecnica devono essere poste nella corretta sequenza (I, II, III, ….,nnn), cucite tra loro lungo il lato sinistro, apponendo, quindi, a cavallo di ciascuna coppia di pagine cucite, al fine di renderle solidali, il timbro dell'impresa richiedente le agevolazioni.
Anche la "Scheda tecnica" va sottoscritta con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.